

CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Cellula n° 172 (04/05/1998)

PRIMO ANNUNCIO DELLA MORTE E RISURREZIONE (Mc 8, 31-33)

Prima parte del vangelo: portare i discepoli a riconoscere Gesù come il Cristo.

Seconda parte: la via attraverso la quale il Cristo salverà il mondo: il dono di sé.

* La sapienza di Dio passa attraverso la povertà, l'umiliazione e l'umiltà.

Egli "deve" soffrire: è una necessità, propria di chi ama, e va fino alle conseguenze dell'amore.
Non può essere diversamente: è il compimento della promessa del Padre: la salvezza dell'uomo.

* "Essere riprovato": I possidenti, i potenti, i sapienti non possono accettare tale disturbo
Alla loro mediocrità o allo scalfirsi del loro potere, delle loro sicurezze.

E' l'egoismo che da sempre acceca l'uomo: pensa sia bene avere piuttosto che donare, dominare
Invece di servire, apparire invece di essere ciò che si è.

Pietro: vuol dare consigli, anzi sgrida Gesù: non è possibile, non era previsto...

"Và dietro di me": torna al tuo posto, ti voglio vicino, non ti scaccio, ma passa dalla mia parte.

"I miei pensieri non sono..." (Is 55, 8)

PER LA SETTIMANA

Medita Is 42,1-9; 49,1-6; 50,4-11; 52,13-53; Sal 22 ; Is 55,8ss; 1 Cor 1,18-31.